



INAPP

PUBLIC POLICY INNOVATION

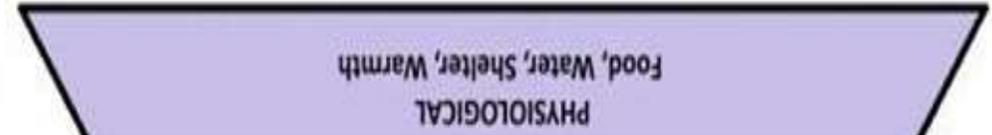
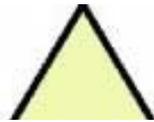
SISEC, Napoli, 31.01.2019

Dall'immunità all'immunizzazione: la politica italiana degli interessi particolari

Marco Marucci – INAPP – Area Inclusione sociale

- Dai gruppi di interesse ai gruppi di pressione: Truman (1950); Almond e Powell (1966); Erlich (1972); Schmitter and Lehmbruch (1974); Maraffi (1982); Graziano (2002); Petrillo (2011);
- Dal post-materialismo all'individualismo: Inglehart (1977); Lyotard (1981); Ignazi (1992); De Mucci (2009); Inglehart (2018)
- Dall'individualismo all'autoritarismo: Ignazi (2003); Stenner (2005); Hacker-Jacob-Pierson (2010)
- Destra e sinistra? Il declino del voto di classe: Lash (1994); Kriesi (2009); Gingrich and Häusermann (2015); Oro e Gatti (2018)

The “Silent Counter-Revolution”; Inglehart (2018): il ritorno ai bisogni primari?

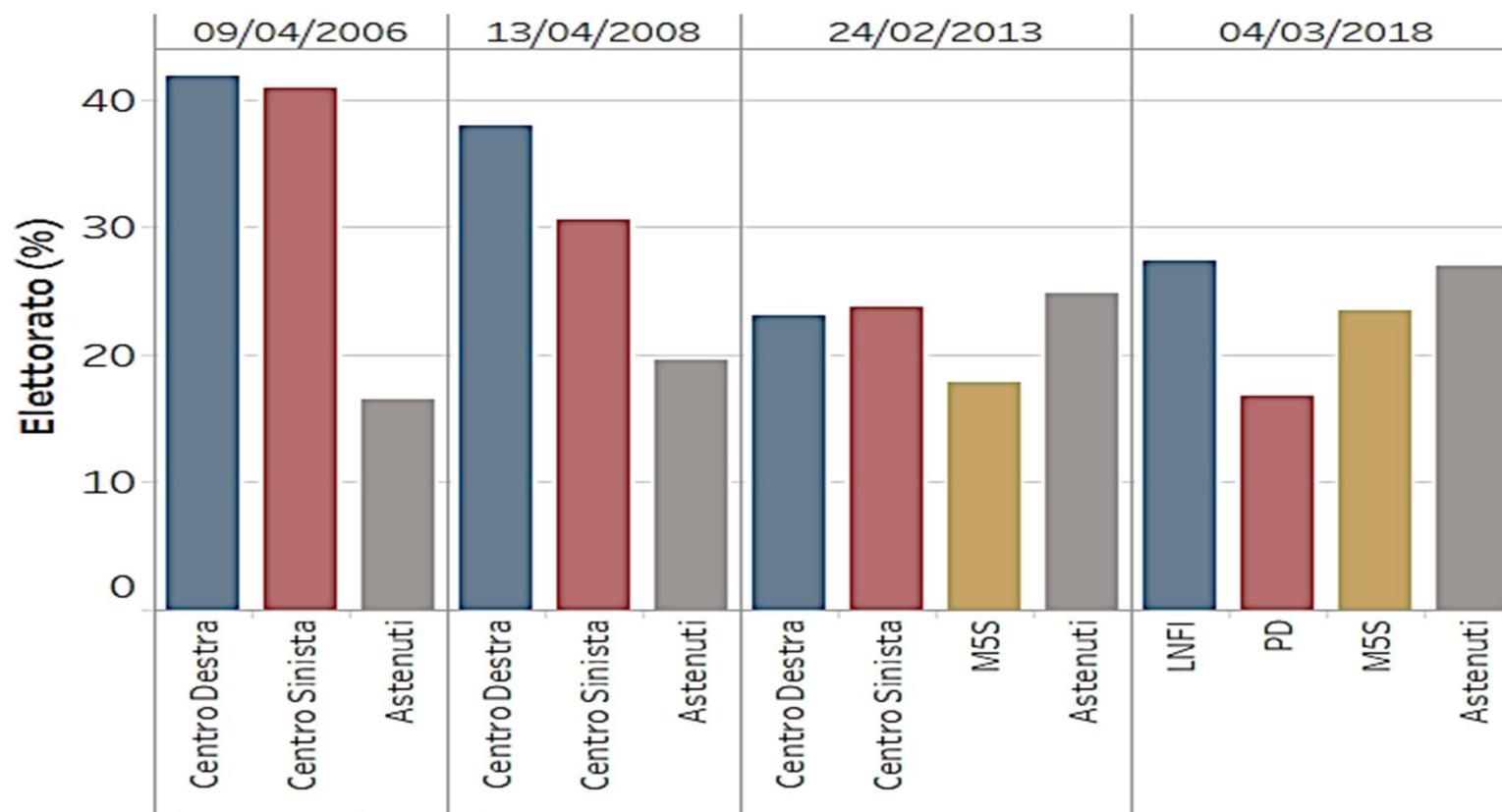


«In the nineteenth century, having enough to eat counted as doing well and “A chicken in every pot” was an inspiring political slogan. Later, the slogan “A car in every garage” was an ambitious goal. Today, having an automobile and enough to eat are part of a minimal living standard in high-income countries, but the working class has precarious job prospects and an awareness of the vast economic gains made by those above them – and they feel shut out from the benefits of growth.» (Ignazi, 2003)



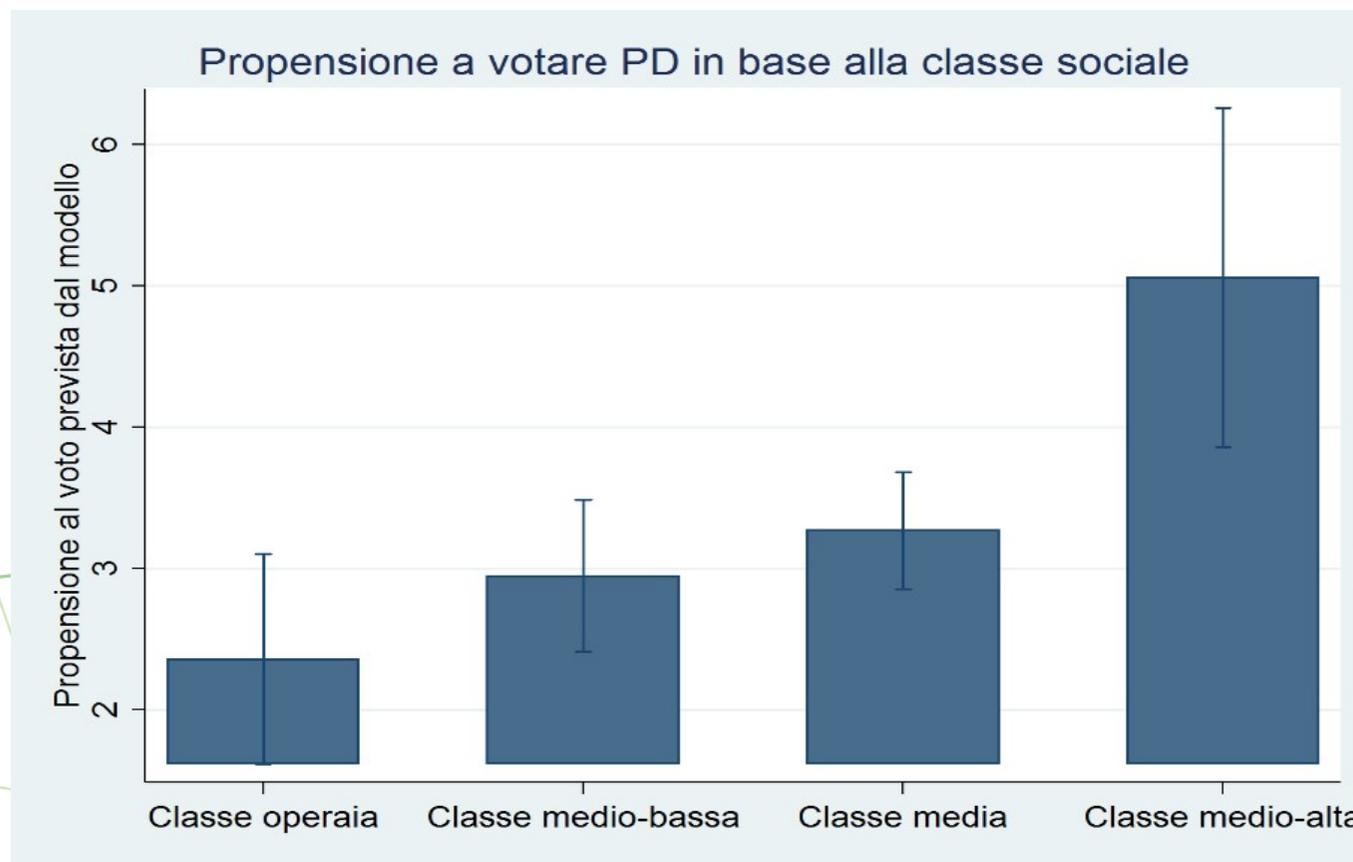
Il caso italiano: il mix delle masse (Oro e Gatti, 2018)

Percentuali elettorato



Individualismo politico (“primaglitaliani” + sostegno economico) e astensionismo

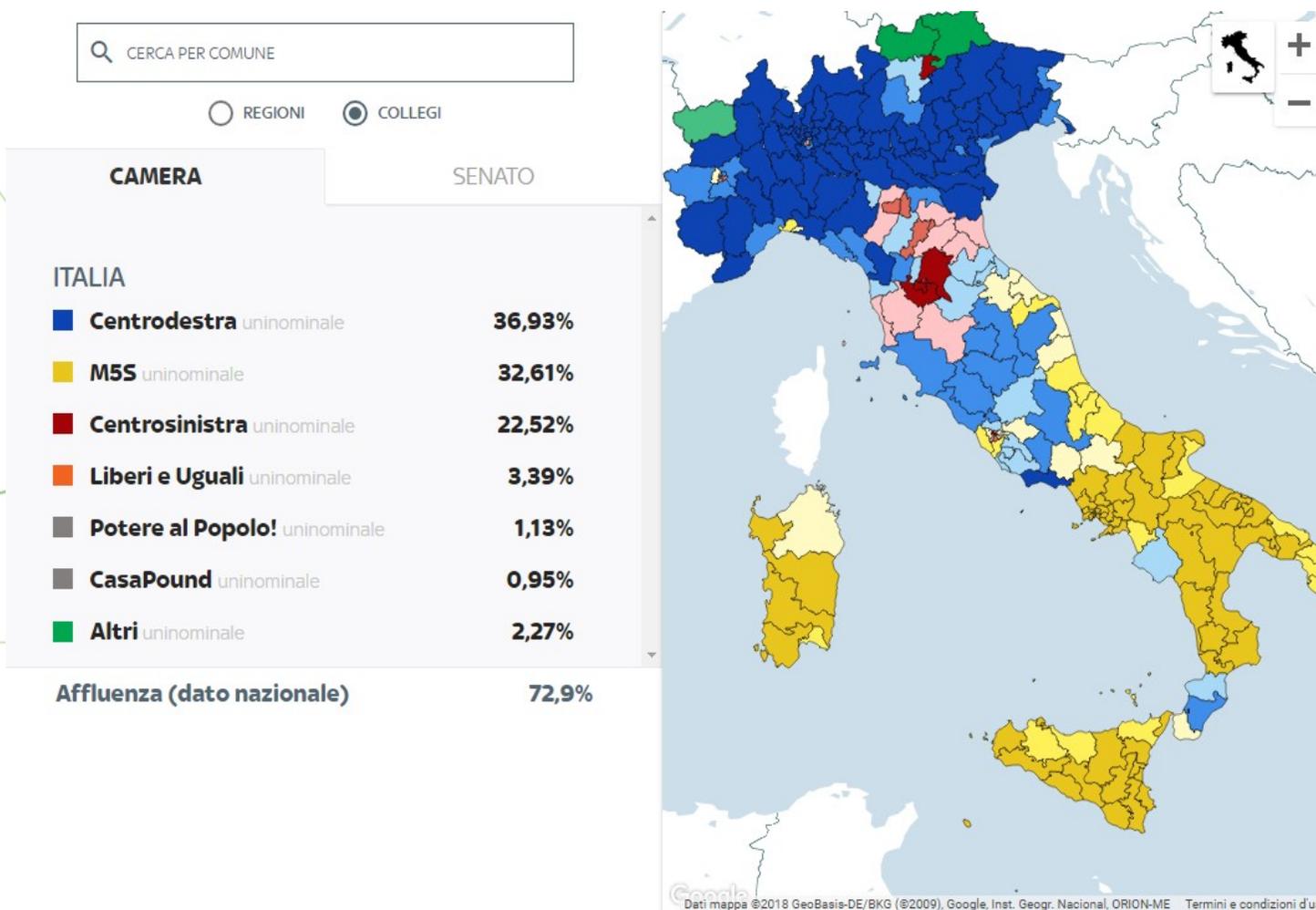
La sublimazione della sinistra storica...



Unica eccezione alla generale trasversalità tra classi (autodichiarate) e orientamento politico

Lorenzo de Sio, CISE (LUISS), dati del 2018

I divari territoriali si riflettono nel voto: Nord leghista e Sud pentastellato



Fonte: Ministero Interno, Dip. Affari Interni e Territoriali

Variabili caratteristiche del voto politico

	PD	+EUR	LEU	M5S	FI	LEGA
Zona geografica:						
Sud (differenza rispetto al Nord)				+		-
Sesso: Donna (differenza rispetto a uomo)		+		-		
Età (differenze rispetto a 45-54):						
18-29	+	+	+			-
30-44						
45-54						
55-64	+					
oltre 65	+	+	+	-		
Istruzione	+	+	+			-
Condizione professionale (differenze rispetto a "Altro"):						
Casalingo/a					+	
Pensionato/a				-		
Disoccupato/a	-					

Un'analisi multilivello per identificare le determinanti delle preferenze politiche a partire dalle ultime elezioni (4.3.2018):

- 1 - Relazioni tra livello-tipologia di reddito e altre caratteristiche a livello regionale e preferenze elettorali. I dati regionali presi in considerazione riguardano caratteristiche socio-demografiche, redditi e tipologia di redditi (lavoro autonomo, dipendente, da partecipazione etc.)
- 2 - Relazioni tra caratteristiche del territorio (comprese capacità amministrativa) a livello provinciale e preferenze elettorali: i dati territoriali sono estratti da diverse rilevazioni quali IFEL – Fabbisogni standard sui Comuni ; Indice di Qualità delle Istituzioni - Italia ; MEF – Dichiarazioni IRPEF su base comunale ; 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - ISTAT 2011

Un'analisi multilivello per identificare le determinanti delle preferenze politiche a partire dalle ultime elezioni (4.3.2018):

3 – Analisi di variabili a livello comunale, relazioni con i voti espressi e costruzione di un modello di regressione non lineare tra variabili presenti a livello comunale (Work in progress). I dati mettono insieme le espressioni di voto per i singoli partiti/liste, i livelli di reddito, la posizione del Comune (Polo, cintura, periferico), classi di età, caratteristiche socio-economiche

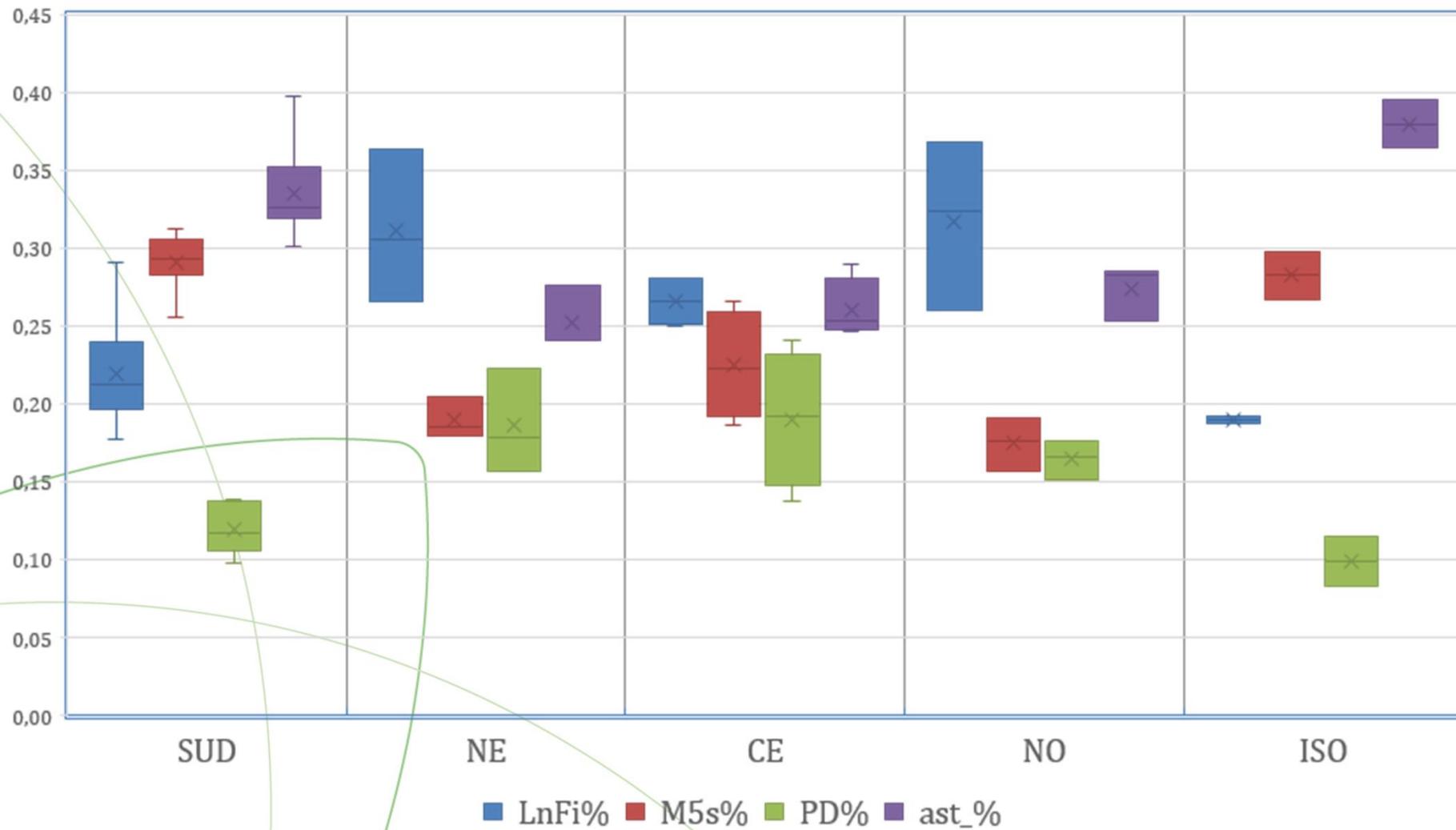
(Sperimentazione su Regione Piemonte)



	LnFi%	M5s%	PD%	ast_ %
Reddito Medio^2	0,836	-0,910	0,763	-0,837
Maschi (% su Over 15enni)	-0,701	0,819	-0,837	0,846
Femmine (% su Over 15enni)	0,701	-0,819	0,837	-0,846
Età: 20-29enni	-0,662	0,808	-0,627	0,667
Età: 30-34enni	-0,279	0,394	-0,169	0,254
Età: 45-54enni	0,564	-0,557	0,289	-0,479
Età: 55-64enni	-0,097	0,176	-0,270	0,244
Età: Over 64enni	0,294	-0,387	0,341	-0,397
Istruzione Primaria o meno	-0,714	0,651	-0,520	0,687
Istruzione Secondaria I grado	-0,229	0,258	-0,568	0,554
Istruzione Diplomi professionali (3 anni)	0,845	-0,824	0,613	-0,772
Istruzione Secondaria II grado (5 anni)	-0,260	0,281	0,013	0,056
Istruzione Laurea	0,452	-0,447	0,572	-0,656
Occupati su Forza Lavoro	0,780	-0,784	0,796	-0,901
Disoccupati su Forza Lavoro	-0,780	0,784	-0,796	0,901
Inattivi	-0,819	0,787	-0,831	0,930
Famiglie in povertà relativa	-0,768	0,761	-0,799	0,931
Informazione politica alta	0,682	-0,728	0,808	-0,821
Informazione politica nulla	-0,769	0,808	-0,768	0,868
Solidarietà e volontariato	0,793	-0,738	0,619	-0,759
Solidarietà a Sindacati	-0,105	-0,049	-0,124	0,166

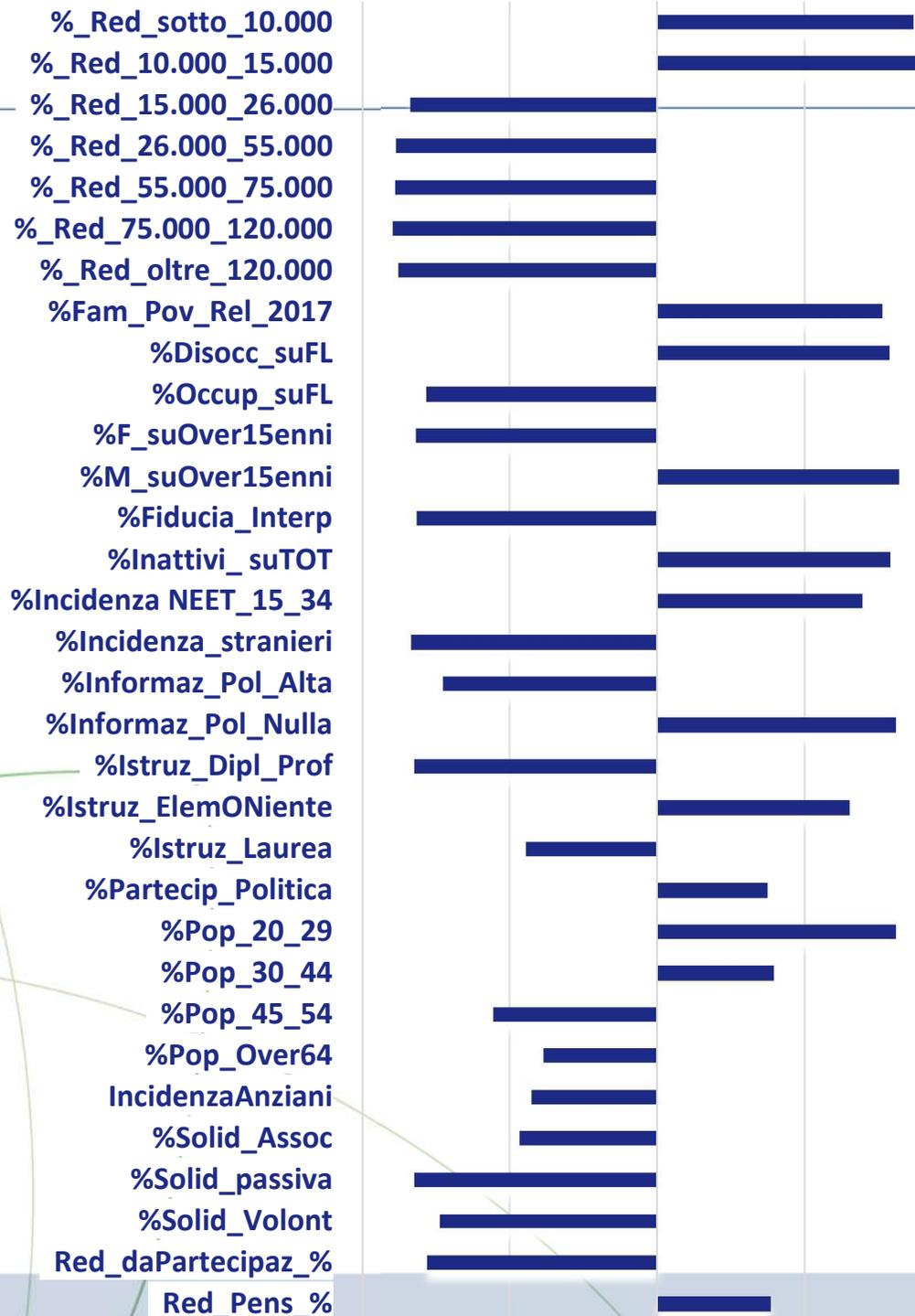
Analisi su base regionale (coeff.di corr.)

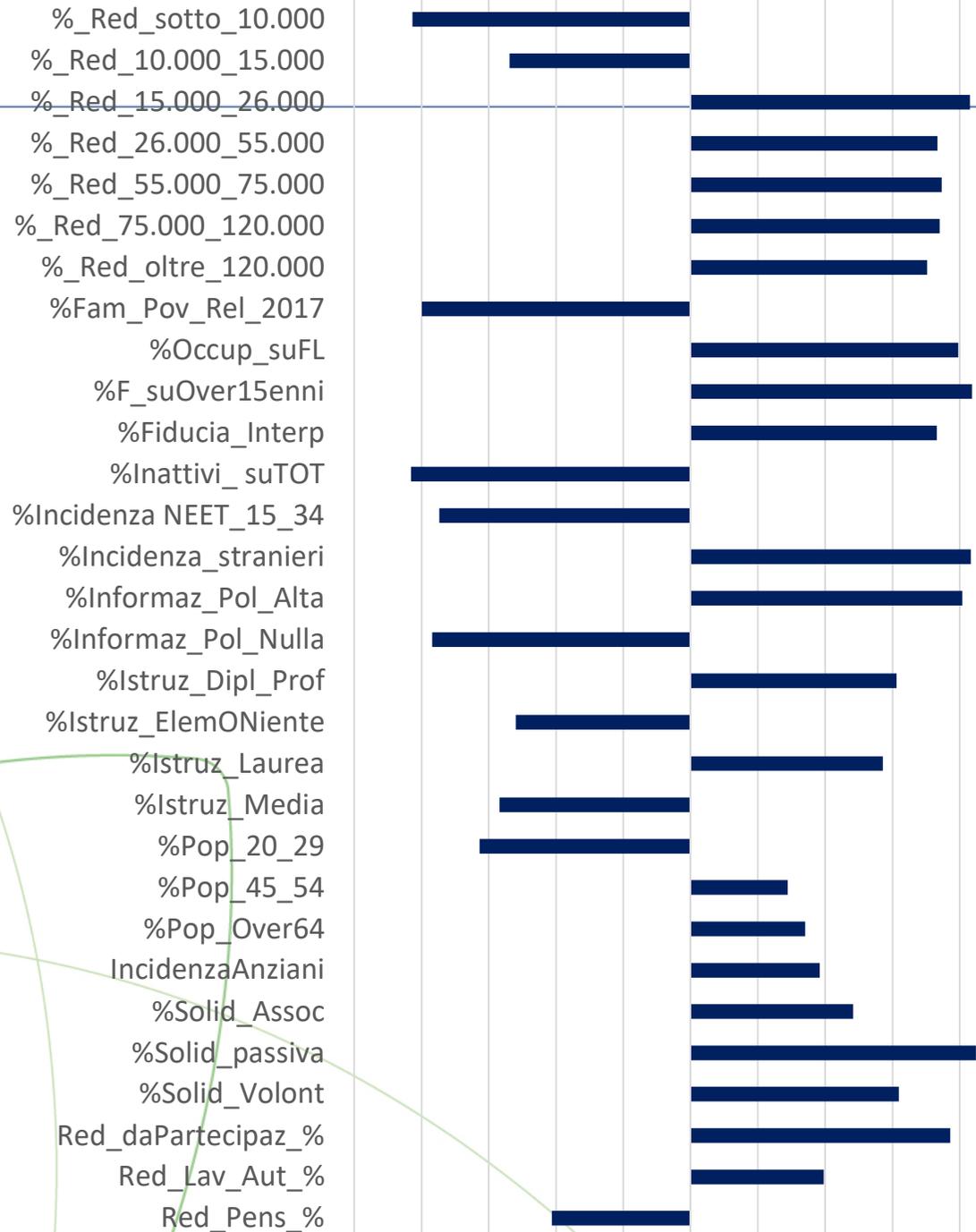
Percentuali di voto per area geografica

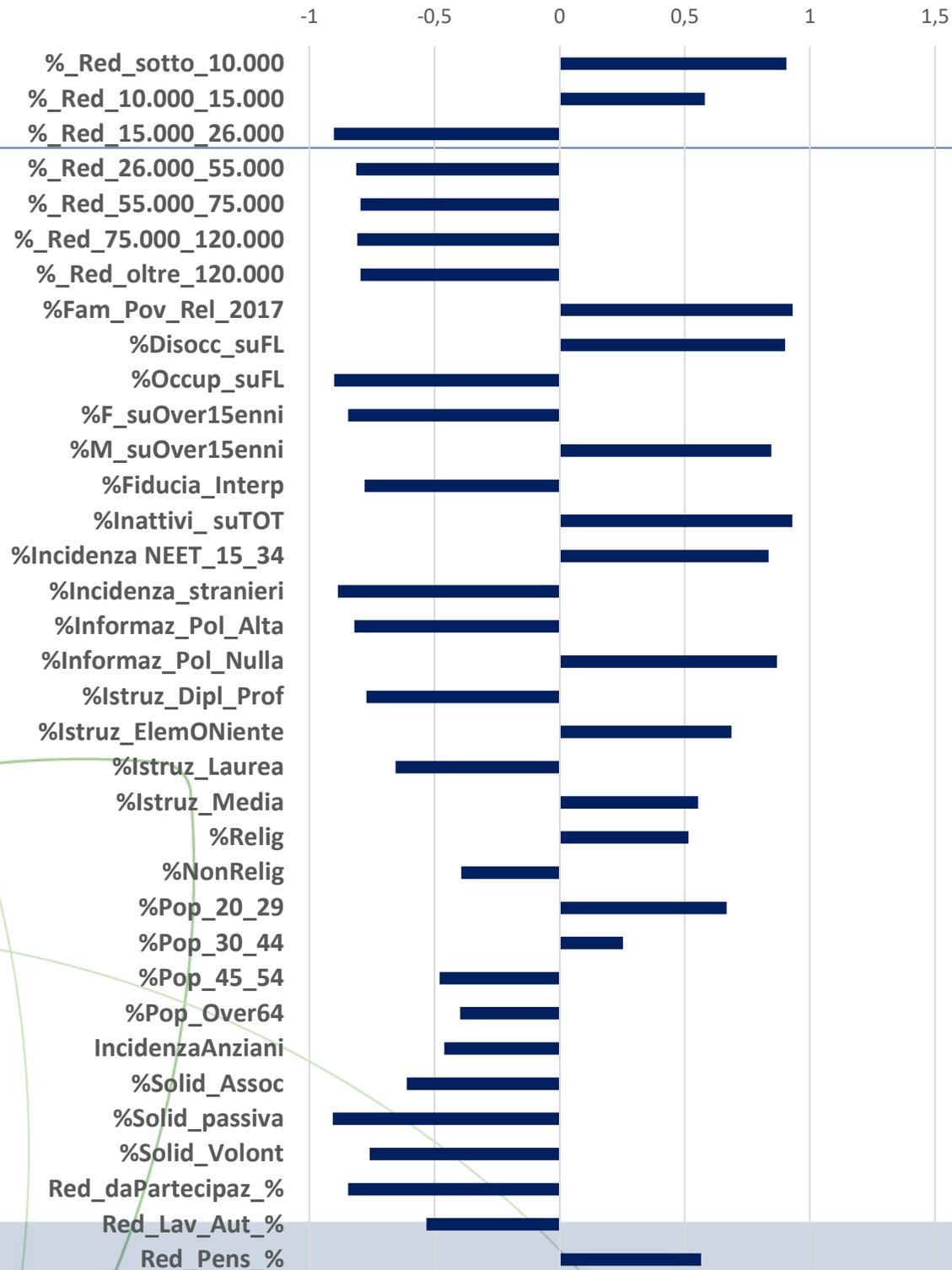


elettorato M5S

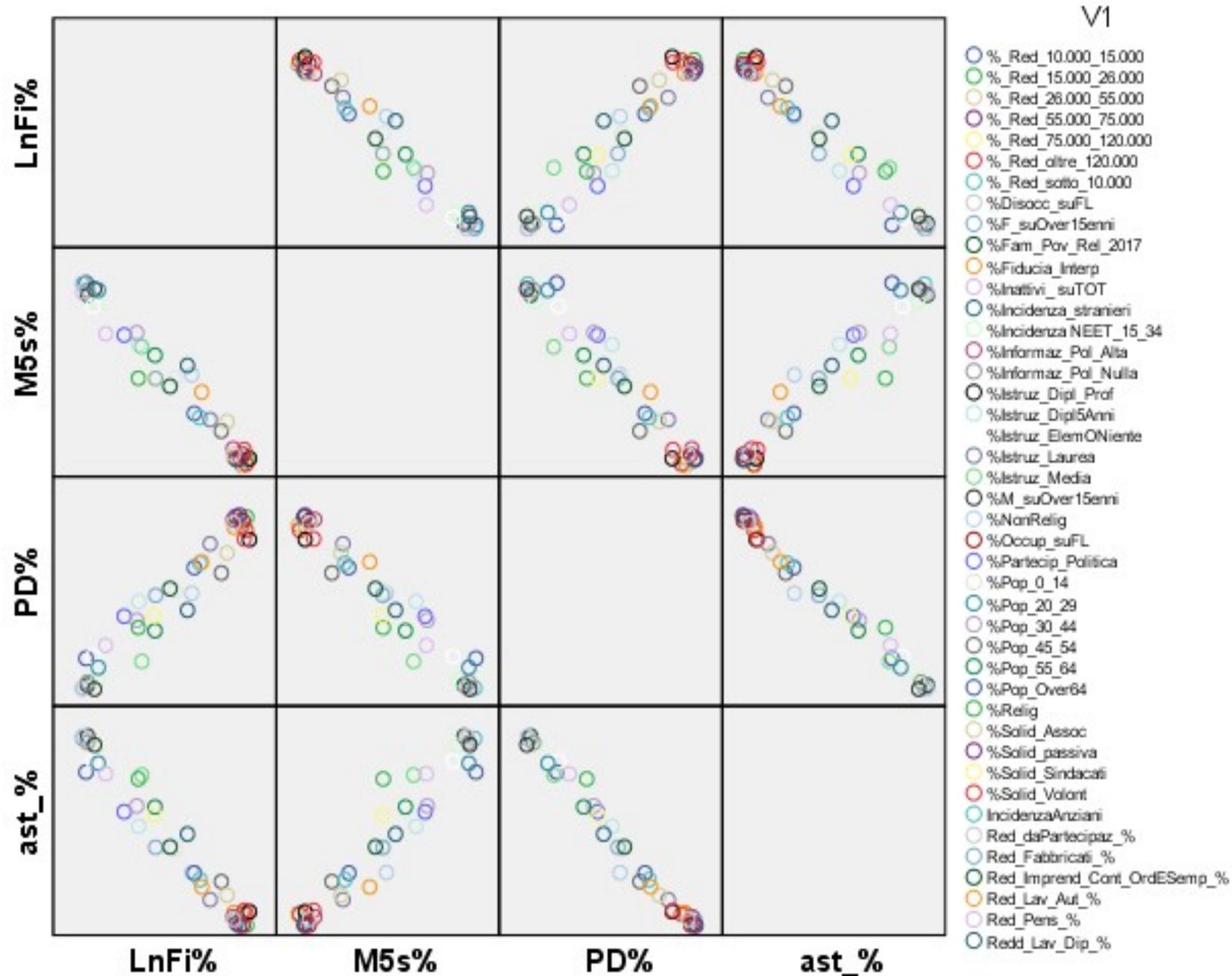
-1 -0,5 0 0,5 1







Correlazioni tra partiti



Analisi su base provinciale.

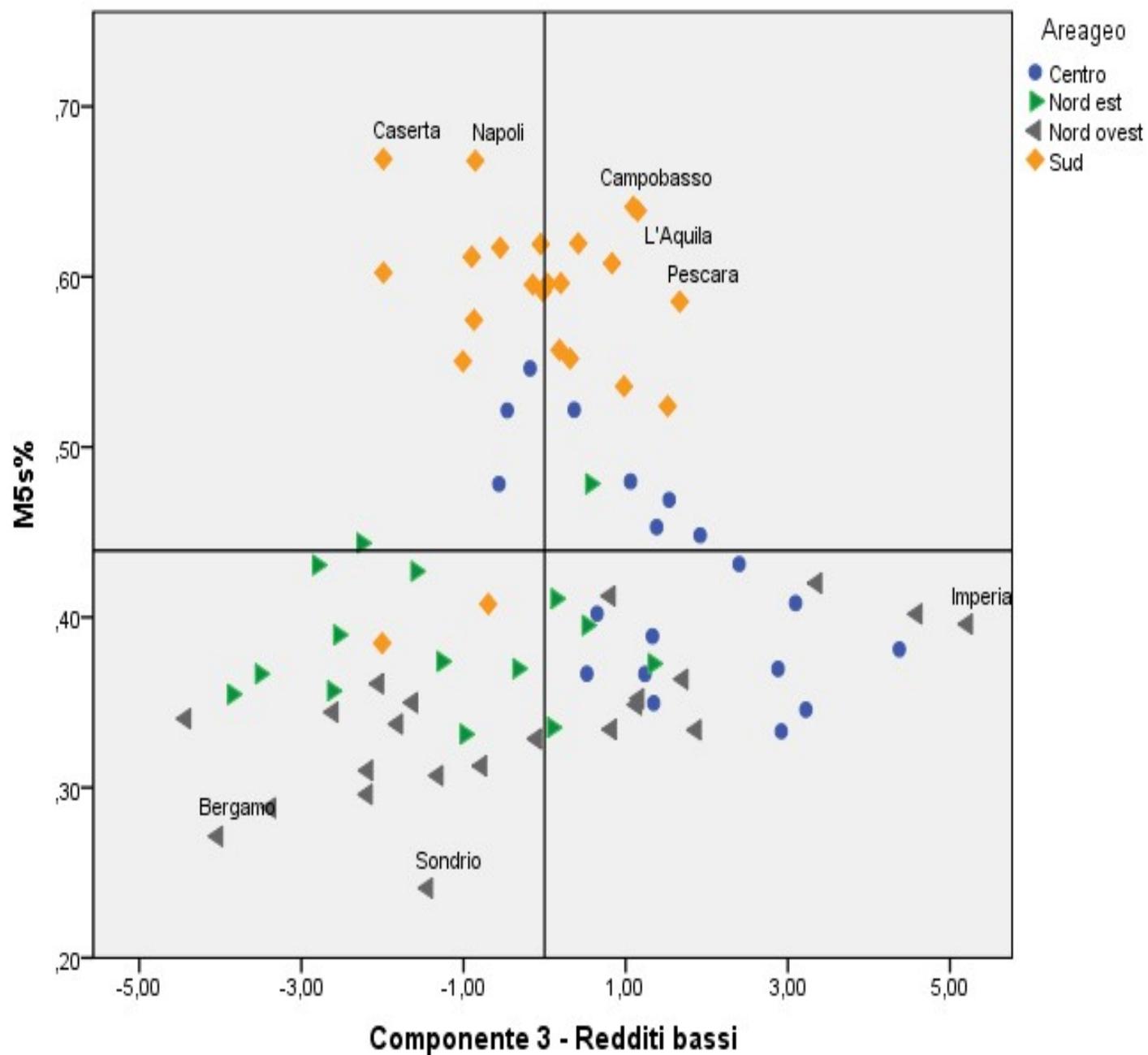
ACP su province evidenzia tre classi:

La prima (Componente 1) redditi medio-alti (sopra i 25.000€/anno) con reddito da partecipazione in capitali o piccoli imprenditori (in contabilità semplificata), gli indici di qualità istituzionale sono alti, come anche l'indice di spesa delle amministrazioni locali (IFEL). L'incidenza della deprivazione materiale è bassa mentre quella degli anziani discreta. Discreta anche la presenza di immigrati (misurati come stranieri serviti dai servizi sociali per 1000abitanti). Preferenze orientative per LnFi e PD.

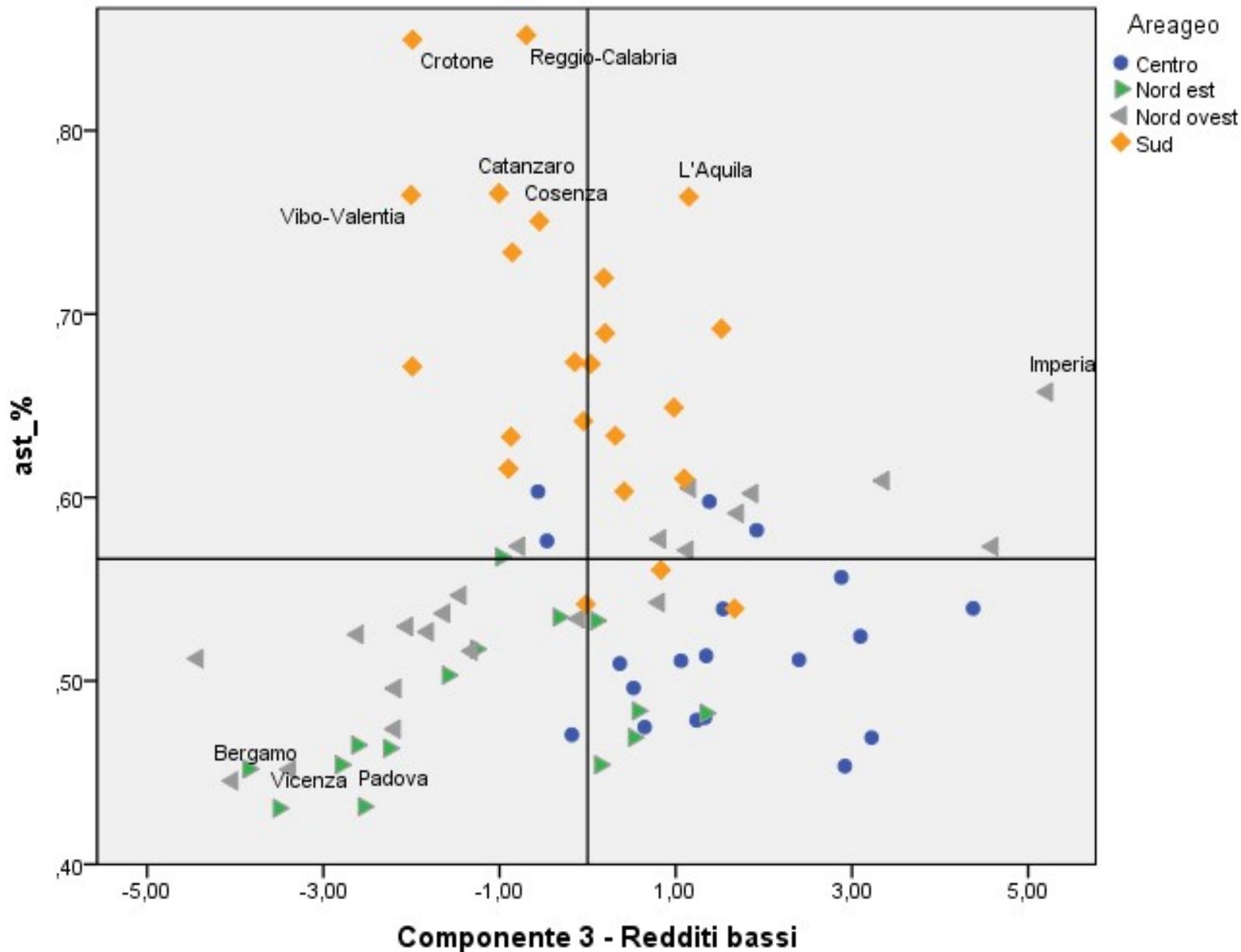
La seconda componente, redditi alti (oltre i 55.000), da lavoro imprenditoriale (in contabilità ordinaria) ed in parte da lavoro dipendente e da pensioni. Qualità delle istituzioni media e incidenza della popolazione anziana bassa. Preferenze elettorali spiegano restante PD.

Terza componente che caratterizza province con bassi redditi, derivanti da lavoratori autonomi o dipendenti, incidenza della popolazione anziana alta e scarsa qualità istituzionale. Province divise tra PD, M5S e astensionisti.

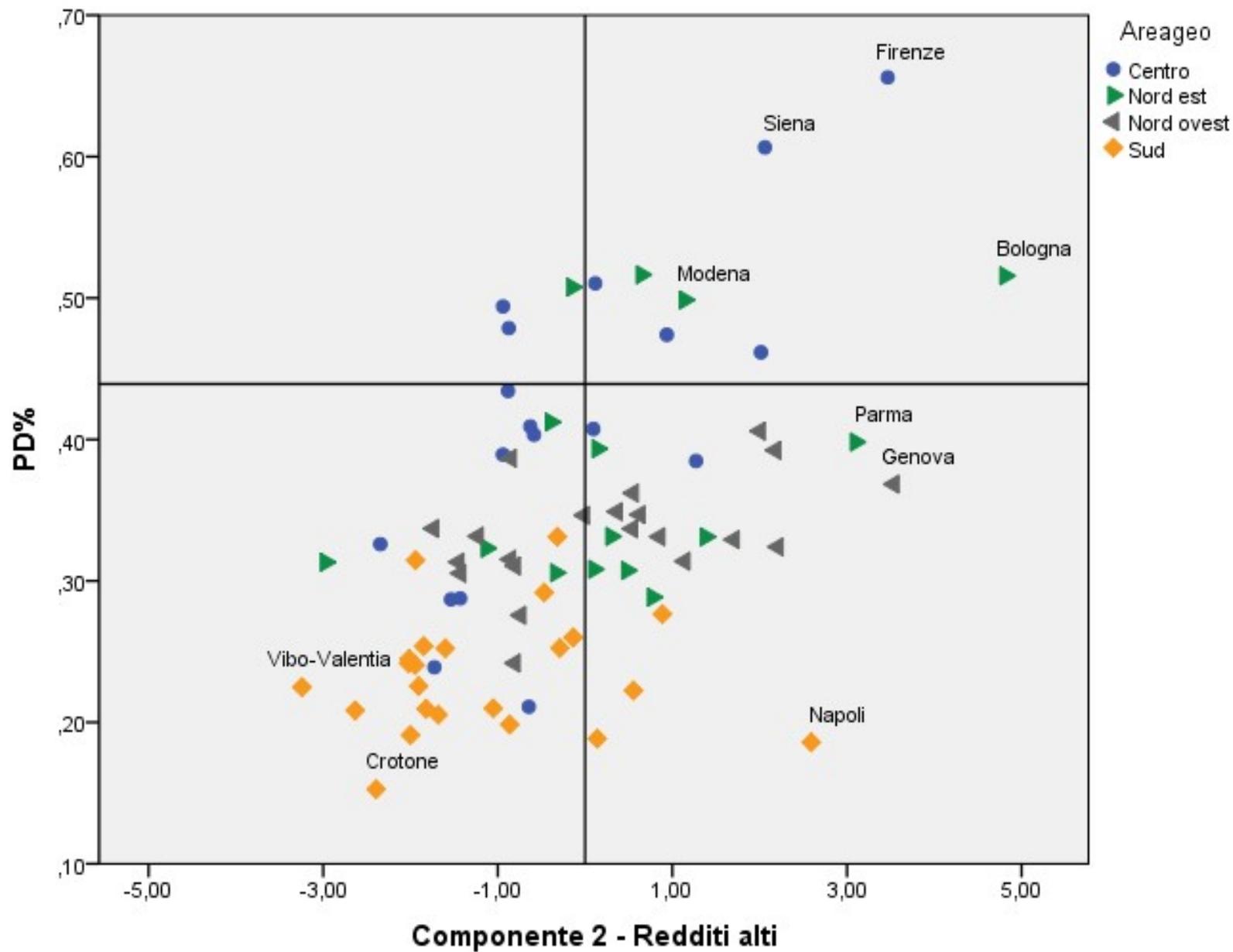
Componente 3 VS M5S



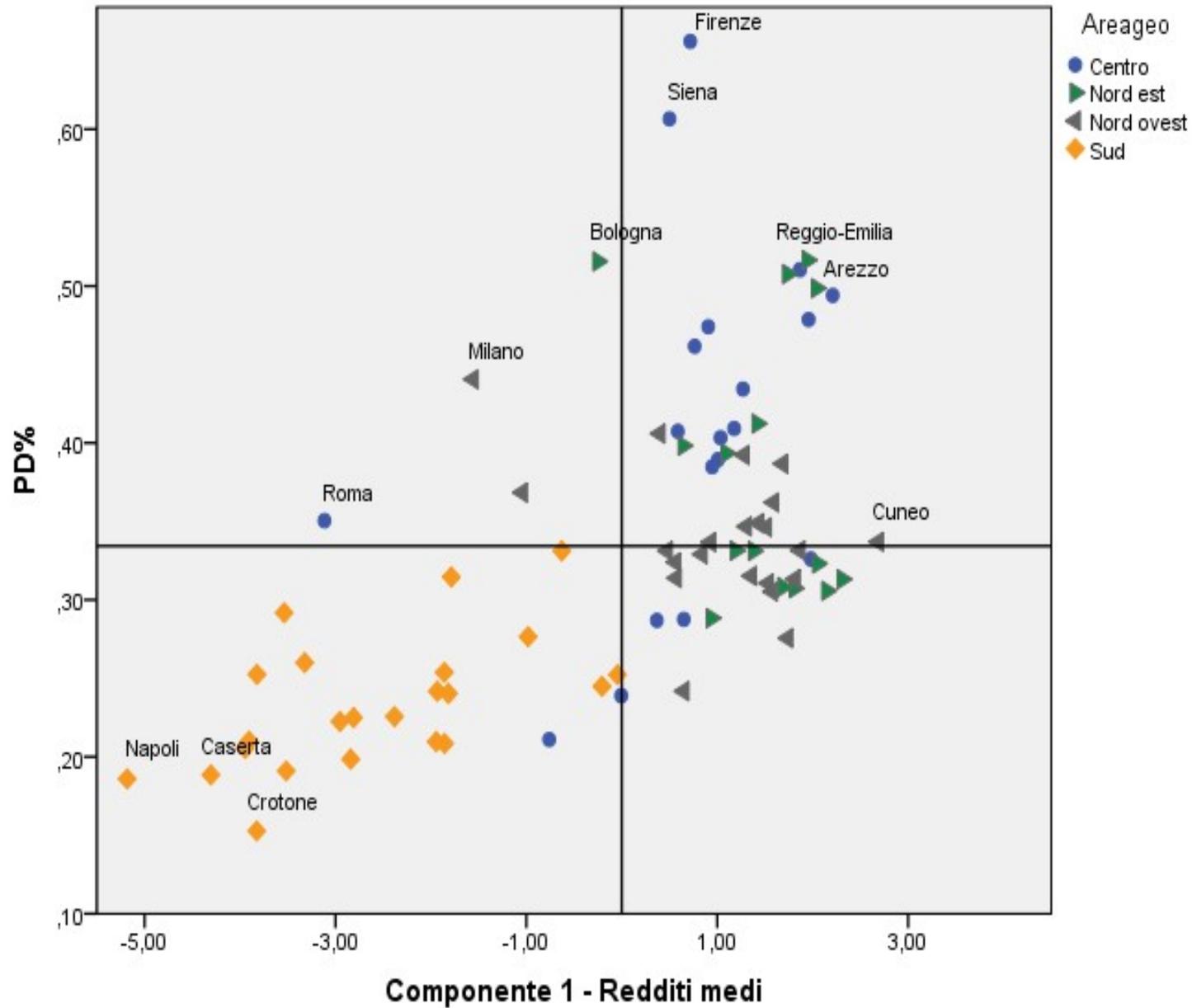
Componente 3 VS astensionismo



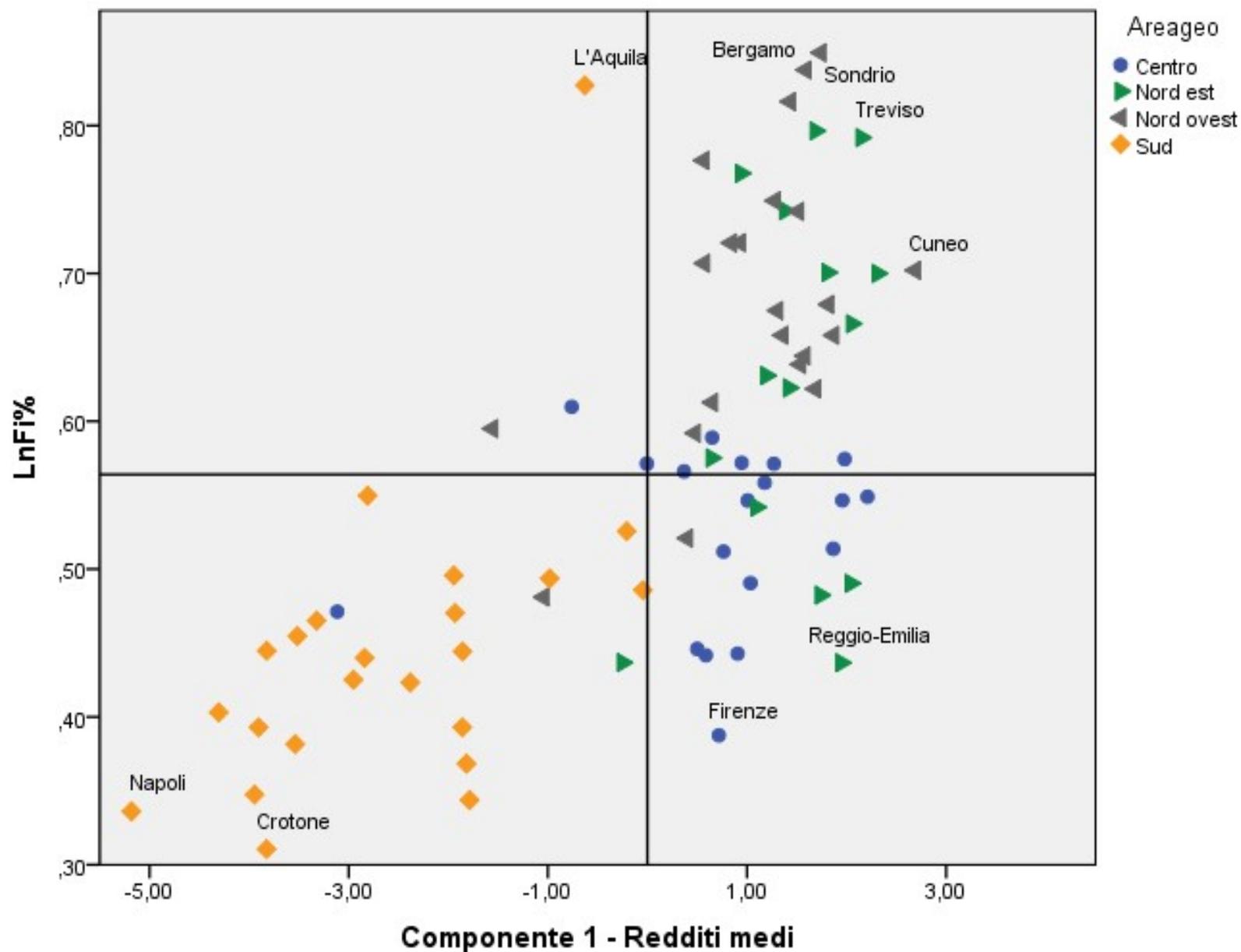
Componente 2 VS PD



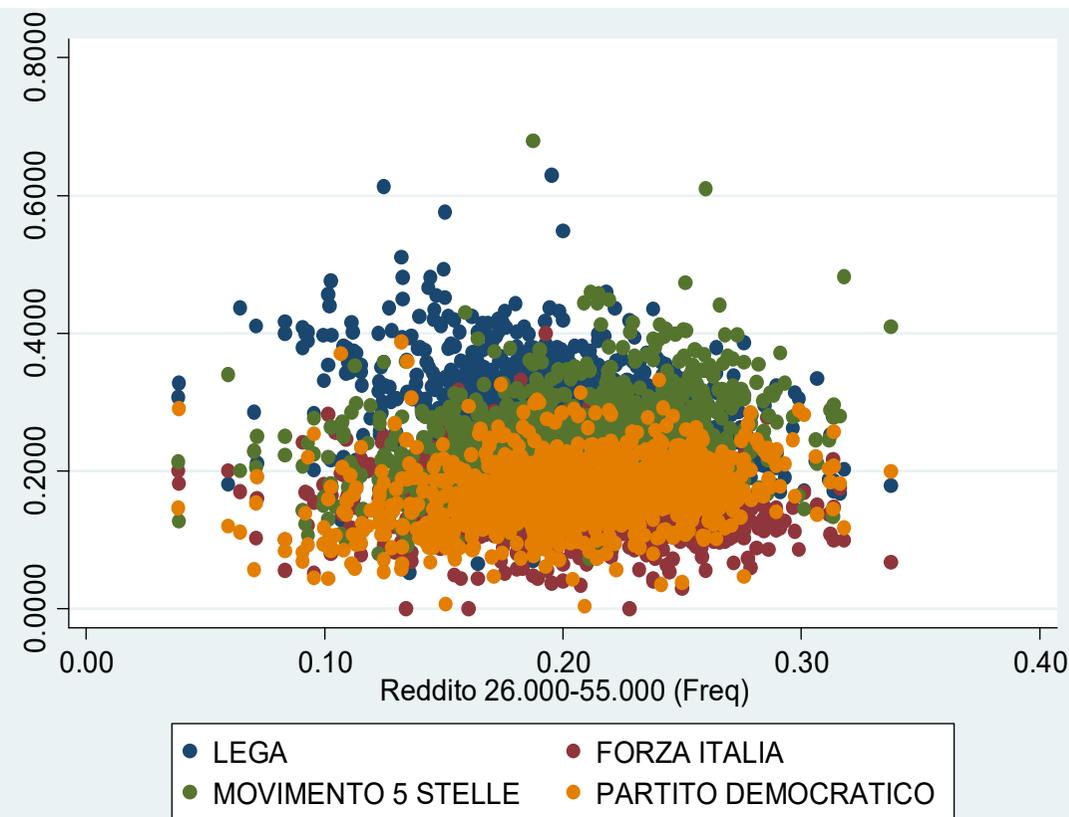
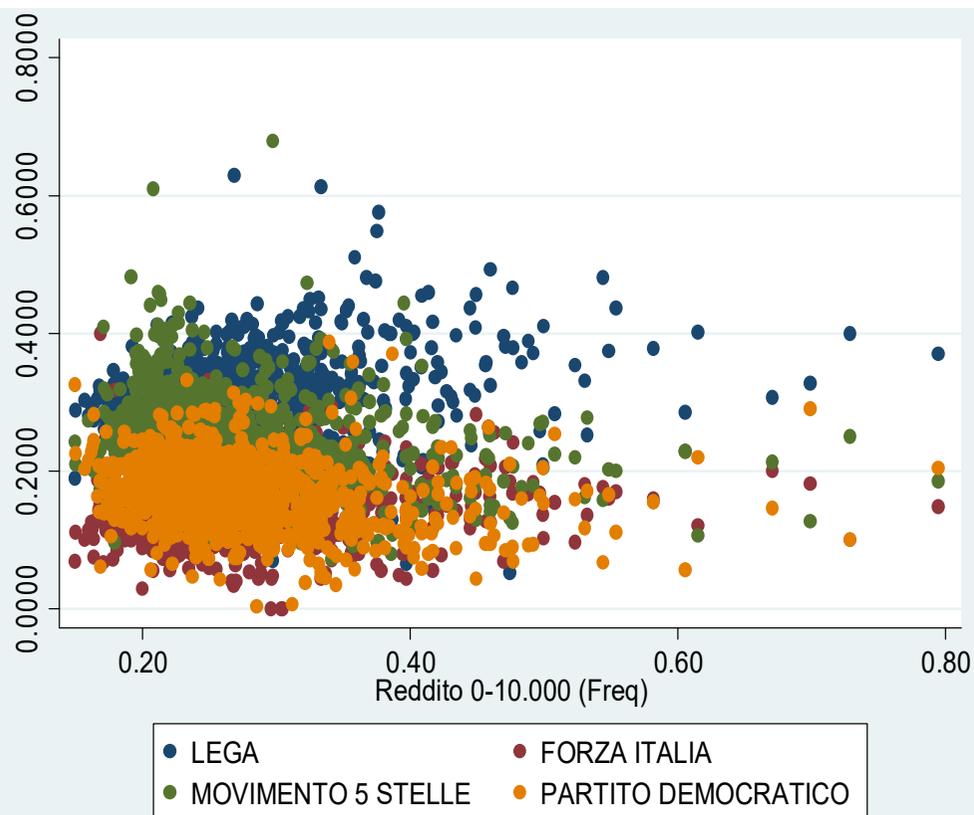
Componente 1 VS PD

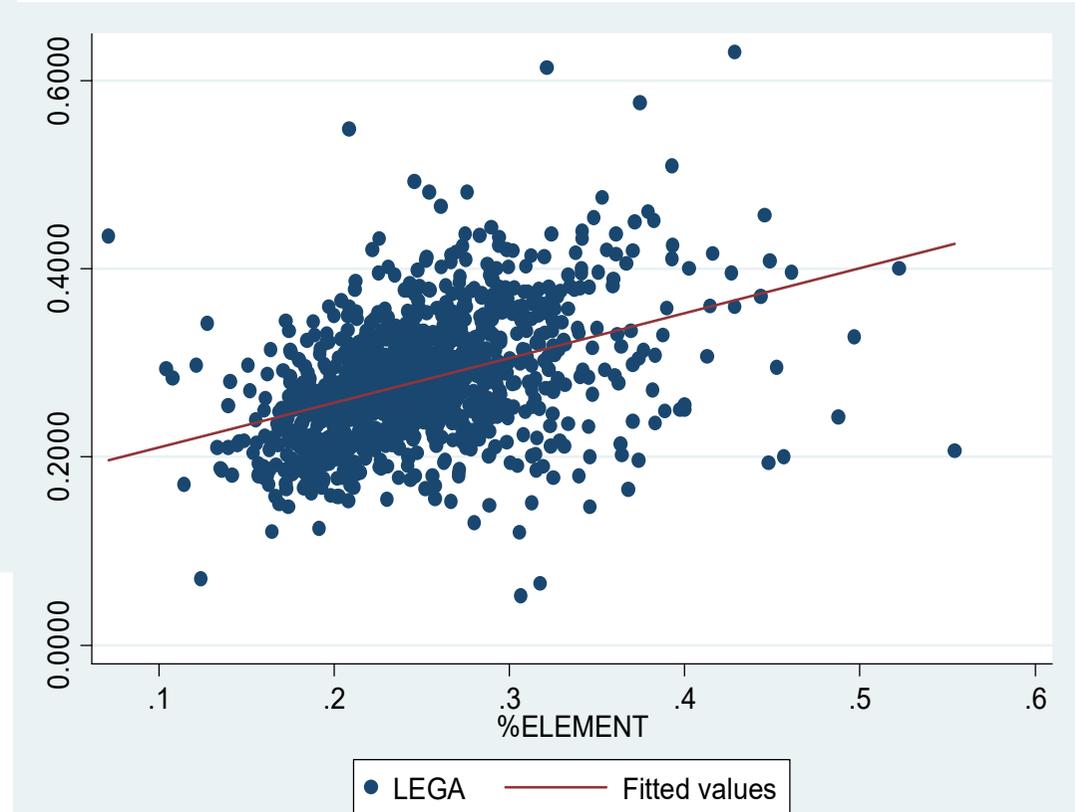
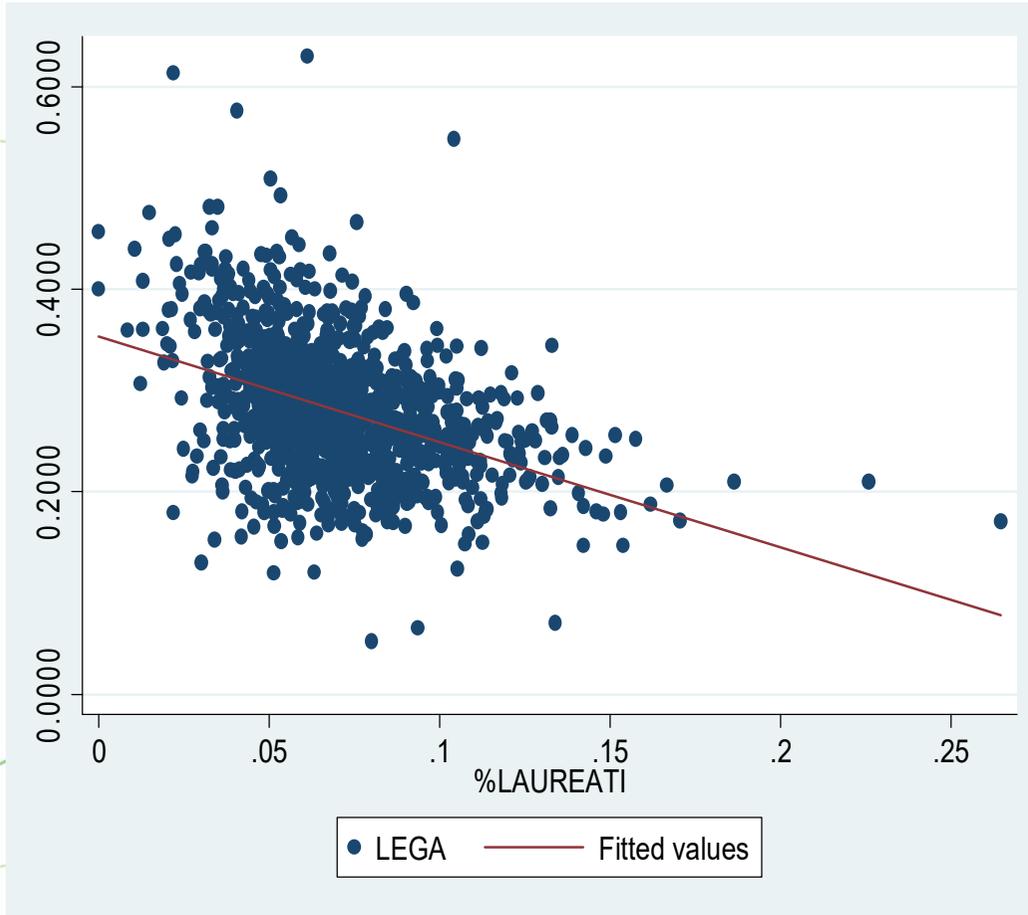


Componente 1 VS LnFi



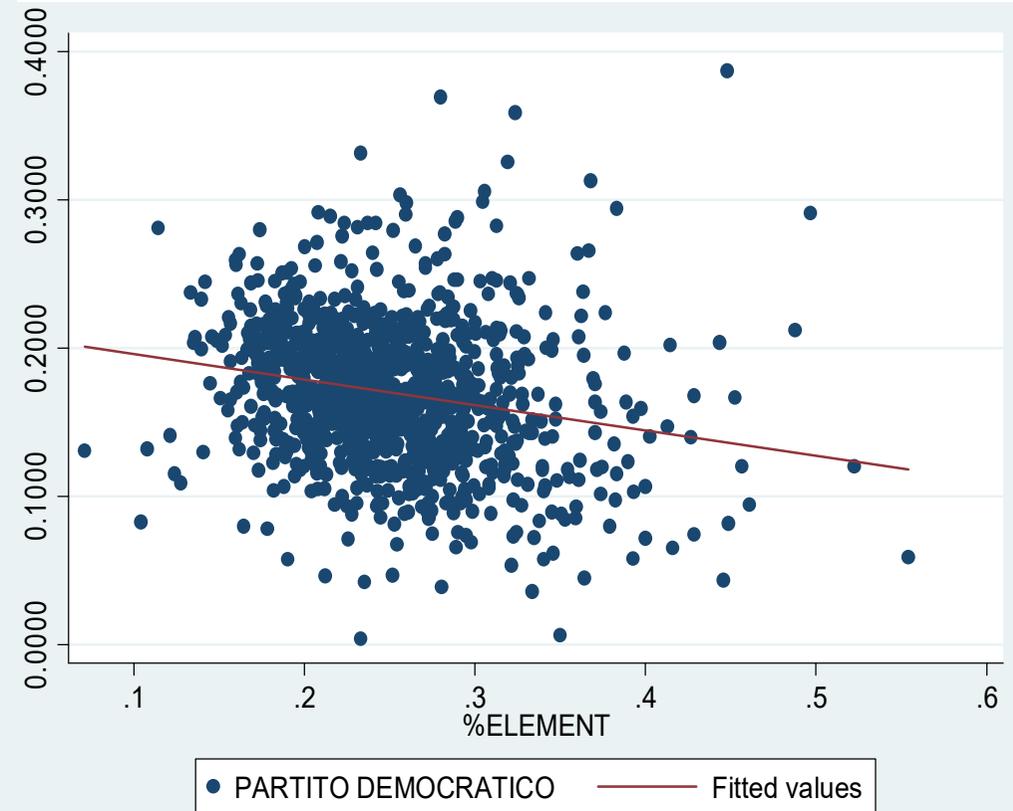
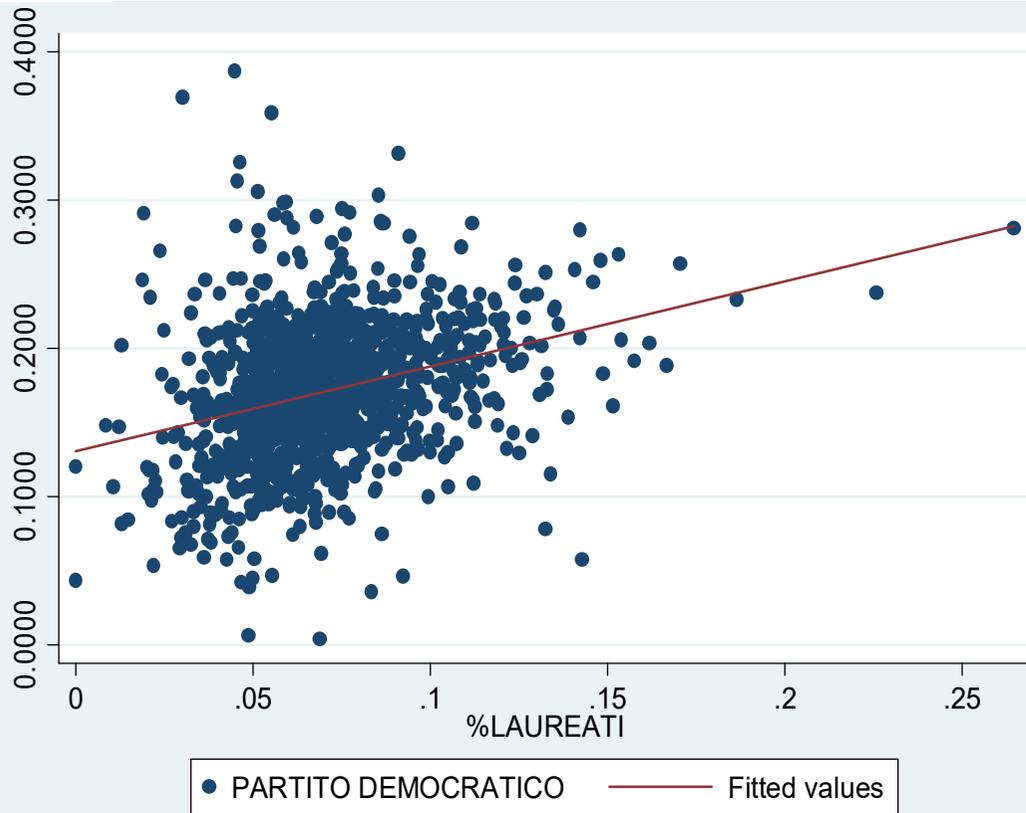
Analisi sui Comuni (Regione Piemonte): Redditi bassi VS voti; Redditi medi VS voti





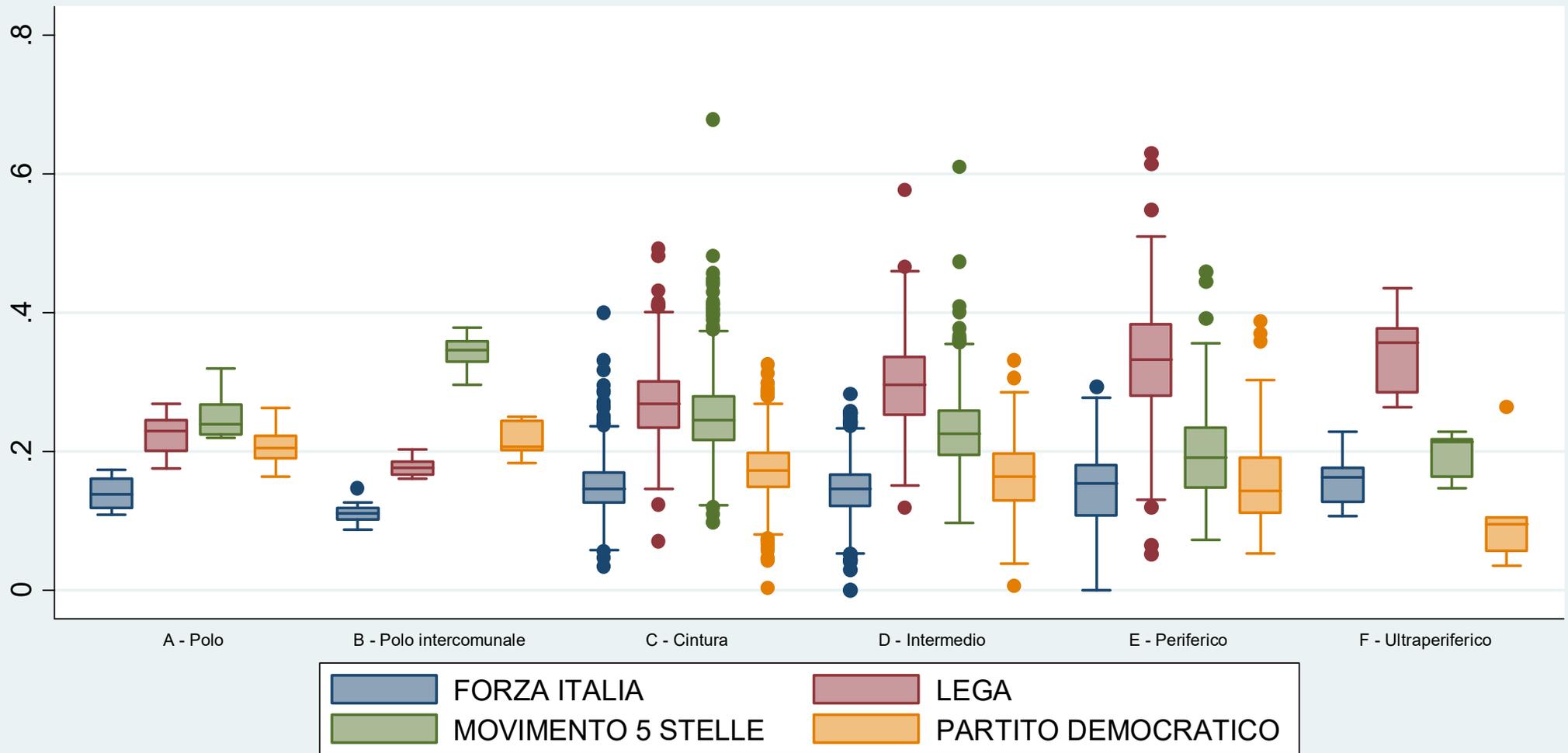
Analisi sui Comuni (Regione Piemonte):

PD VS titolo di studio



Analisi sui Comuni (Regione Piemonte):

Partiti VS Area geografica



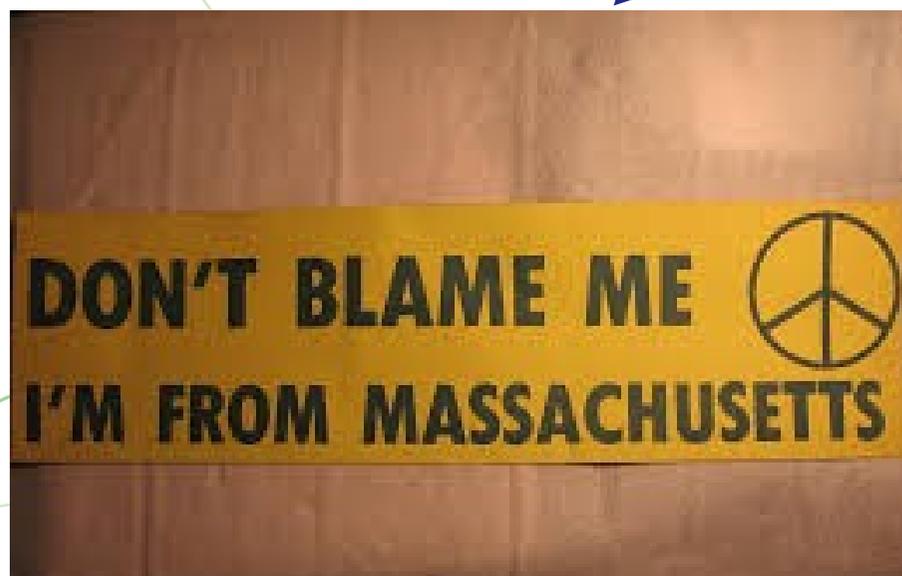
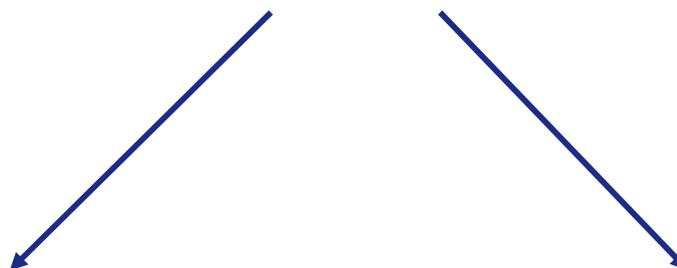
Conclusioni:

- Confermata una diretta relazione tra classi di reddito e preferenze elettorali, tuttavia il bacino elettorale di PD e LnFi appare più omogeneo
- Le differenze di classi di reddito nelle scelte politiche si evidenziano solo se messe in relazione con il territorio: più si definisce un ambito territoriale ristretto più la correlazione tra povertà e scelte elettorali emerge
- Oltre ai redditi altre variabili spiegano l'orientamento politico come la tipologia di reddito/lavoro o caratteristiche più legate all'efficienza dei governi territoriali (IQI e servizi offerti)

Potenzialità:

- Incrementare il numero di variabili a livello provinciale, includendo altri aspetti legati ai servizi territoriali e al capitale sociale presente
- Allargare l'analisi di regressione a livello comunale a tutte le Regioni italiane e testare modello probabilistico nelle prossime tornate elettorali
- Aggiungere al modello indicatori che misurino l'agire politico in termini di impatto reale (effetto della legislatura) per capire il fenomeno dei flussi di voto (vedi Ist.Cattaneo)

Due possibili derive all'autoritarismo:



«suburban liberalism 2.0» (Geismer, 2014) e contrasto alla «politics of resentments» (Cramer, 2016)



Nuovo spirito di comunità: trust of the people on everyday challenge («Return to politically abandoned», J.Hillje – Das Progressive Zentrum, 2018)

Ed evitare il ritorno di “Little Rock Nine”: i limiti del federalismo (the “Harold Lasky backlash”)



Marco Marucci – m.marucci@inapp.org

Many thanks!



INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche
Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma - tel. +39.06.85447.1 - www.inapp.org